

## LA CITTÀ

# «Time To Love» così la Mille Miglia diventa maratona di solidarietà

## Progetto della onlus assieme a Bonera Group, Ubi Banco di Brescia ed Editoriale Bresciana

### L'iniziativa

Chiara Daffini

■ Sulle ruote e con il cuore. Così si correrà la Mille Miglia 2016, non solo una gara automobilistica, ma anche una maratona di solidarietà. Per questa edizione scenderà in pista TimeToLove onlus, che, con il sostegno di Ubi Banco di Brescia, Bonera Group ed Editoriale Bresciana, è artefice dell'iniziativa «Regala un miglio d'amore». A rombare saranno i motori della Mercedes-Benz 300 SL «Ala di gabbiano», messa a disposizione in comodato d'uso dal gruppo Bonera. «Ab-

biamo deciso di prelevare la macchina dal museo per farle correre una gara benefica - ha detto Maria Bussolati Bonera -. Invitiamo la cittadinanza a tracciare simbolicamente insieme a noi la strada percorsa dall'auto, così che ogni tratto diventi un "miglio d'amore" dedicato ai più bisognosi».

**Solidarietà.** È infatti aperta una raccolta fondi che sarà devoluta interamente a favore della fondazione Camillo Golgi e della onlus «Voa voa! Amici di Sofia». La prima è impegnata nella ricerca biomedica sulle malattie rare diagnosticate in età infantile, per dare aiuto agli oltre due milioni di bambini che in Italia soffrono di queste patologie: «I pazienti affetti dalle 6.000 malattie rare fi-

nora riconosciute - ha detto il professor Enrico Agabiti Rossei, della Fondazione Golgi - sono un piccolo esercito spesso dimenticato, perché l'industria farmaceutica non ha vantaggio a investire nello sviluppo di farmaci destinati a poche persone». Accanto a questo progetto troverà sostegno anche l'associazione fondata da Caterina e Guido, mamma e papà di Sofia, una bambina a cui nel 2011 è stata diagnosticata una malattia rara neurodegenerativa e che vogliono creare una rete di supporto per tutte le famiglie dei malati con simili diagnosi.

**Gioco di squadra.** «TimeToLove è una creatura nata con l'obiettivo di sostenere donne e bambini - ha detto il presidente dell'associazione Giacomo Maiolini - e in questo caso abbiamo creato una rete di raccordo tra mondo dello spettacolo, della comunicazione, della finanza e dell'imprenditoria. È proprio il caso di dire che l'unione fa la forza». Tra i testimoni in palio per il fundraising su Charity Stars le maglie dei giocatori e la fascia del capitano. //



Iniziativa. La Mercedes-Benz 300 SL Coupé messa a disposizione da Bonera per l'iniziativa // FOTO REPORTER

cui girerà dei video autoprodotti e poi disponibili online, con i quali farà conoscere la Mille Miglia e le sue iniziative benefiche.

Accanto a TimeToLove, Bonera Group, Ubi Banca, Giornale di Brescia, Teletutto e Radio Brescia7, ci sarà anche il Brescia calcio, che sabato 14 maggio giocherà la partita contro il Bari con indosso una maglia dedicata alla campagna e che insieme agli altri sostenitori ha messo in palio per il fundraising su Charity Stars le maglie dei giocatori e la fascia del capitano. //

## «Un miglio d'amore»: ecco come effettuare le donazioni



Le donazioni al progetto di solidarietà «Un miglio d'amore» potranno essere fatte in maniera agevole e veloce, grazie ai sistemi ideati da Ubi Banco di Brescia: attraverso un bonifico solidale da versare con l'internet banking o direttamente nelle filiali Ubi oppure con Ubi Pay, una app che consente di inviare denaro direttamente

dallo smart phone. L'applicazione è scaricabile e attivabile mandando un messaggio al numero 3495380272. La raccolta fondi è aperta anche sul sito [www.retedelodono.it](http://www.retedelodono.it), sulla piattaforma Charity Stars (dove saranno messi in palio diversi premi) o con un sms al numero 45515. Le donazioni andranno alla Fondazione Golgi e Voa Voa Onlus.

## La burocrazia rappresentata con arte e ironia



Illustrazioni. I lavori degli studenti sono esposti in via Vittorio Emanuele II

### Il progetto

Lo studio Eureka e l'accademia Santa Giulia hanno dato vita a «Buropazzia»

■ Quando l'arte incontra la burocrazia. Così nasce «Buropazzia», il progetto presentato dallo Studio Eureka di Brescia in collaborazione con l'Accade-

particolarmente attento alla comunicazione, che ha avviato il progetto lo scorso anno. I lavori realizzati dagli studenti popolano ora le vetrine di Studio Eureka, insieme al noto simbolo dell'attività, il cactus verde della Gufam.

Acquistata nel 2006, infatti, la pianta senza spine è diventata un elemento caratteristico per il lavoro di Eureka, strettamente legata infatti anche al suo slogan «burocrazia senza spine». Dal 1989 Studio Eureka si propone sul mercato come un valido e qualificato assistente, facendo da tramite tra il privato cittadino (nella forma di impresa, studio, libero professionista...) e la pubblica amministrazione, svolgendo un ruolo fondamentale nel facilitare il confronto con le sempre «spinose» pratiche burocratiche.

Con queste nuove vetrine, ricche di immagini ironiche e di illustrazioni pungenti, Studio Eureka e Tam Tam proseguono il loro lavoro d'immagine, mostrando per una volta questo spesso fastidioso tema quotidiano come comico ed umoristico. I lavori realizzati portano la firma di Laura Aiazzi, Alberto Casagrande, Vittoria Savoldi, Andrea Ferraroli, Maria Facheris, Laura Mondelli, Viviana Bertanza e Sara Filipini, e si possono ammirare nelle vetrine dello studio di via Vittorio Emanuele II, 123.

La burocrazia non sarà più un grattacapo, sarà «Buropazzia». //

ALICE FEDELI

## La maternità da «raccontare» con un flash mob

### Domenica

Prima una sfilata per le vie del centro: donne vestite dagli scatti di Elio Urso

■ L'idea ispiratrice è quella di «portare alla luce» la maternità e la dolcezza di una donna in attesa proprio in occasione della festa della mamma.

Così domenica, dalle 14 alle

18, per tutto il centro storico sfileranno quaranta volontari «vestiti» delle fotografie di Elio Urso che sono un inno proprio alla maternità. La carovana convergerà poi in Largo Formentone per comporre una speciale mostra in plein air e dare vita al flash mob «Be-Cuming Mum» che, nell'intenzione degli organizzatori, dovrebbe concludersi con un corale scatto fotografico delle «mamme col pancione».

«Un modo insolito per celebrare la mamma - ha sottolineato

ato il presidente del Consiglio di quartiere di Borgo Trento, Luciano Agliardi - e per offrire all'intera città quanto il Borgo sta portando avanti con l'aiuto delle associazioni del luogo».

Nel novero dei sodalizi attivi - che stanno già lavorando insieme per la festa di primavera del 29 maggio - le Botteghe del Borgo, nella loro veste rinnovata, e i volontari di Dynamo Camp, che praticano la terapia ricreativa per bambini e ragazzi affetti da patologie gravi accogliendoli gratuitamente in una struttura in Toscana, immersa in un'oasi del Wwf.

«Il Comune è favorevole all'iniziativa perché supera con garbo il lato commerciale della festa della mamma - ha spiegato Donatella Albini, consigliere delegata alla sanità - una giornata che punta alla maternità, riproduzione di corpi ma anche di pensieri». // W.N.

## Benessere Conversazioni in metropolitana



A tu per tu con un medico in metro per parlare di benessere e ambiente. Un'iniziativa lanciata da Brescia Mobilità, in collaborazione con il Comune di Brescia e l'Ordine dei Medici nella stazione della metro Vittoria. «Appuntamenti di Viaggio» torna anche il 20 maggio alle 18 e l'11 giugno alle 11 per parlare di movimento che fa bene al corpo e allo spirito.

